

Codice A2006C

D.D. 5 aprile 2024, n. 85

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale". Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con l'utilizzo**



**ATTO DD 85/A2006C/2024**

**DEL 05/04/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000B - CULTURA E COMMERCIO  
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

**OGGETTO:** Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale". Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con l'utilizzo del MePA. CIG: B0ABB0AF4A  
Impegno di spesa di € 36.600,00 (o.f.c.) sul capidto 111158, annualità 2024.

Premesso che:

- Il Museo Regionale di Scienze Naturali, che ha riaperto al pubblico il 12 Gennaio 2024, consta di tre spazi espositivi, provvisti di condizioni ottimali dal punto di vista climatico-ambientale per la tutela delle collezioni che si trovano ivi esposte e di arredi storici restaurati in cui sono stati collocati i reperti: si tratta delle sale dell'"Arca", del Museo Storico di Zoologia e dell'area denominata "Esposizione temporanea".
- Tali aree sono dedicate rispettivamente per l'Arca al "racconto" dei principali viaggi ed esplorazioni che hanno arricchito negli anni un così ricco patrimonio di raccolte, e per il Museo Storico di Zoologia a presentare, in un'ottica di tipo geografico, i reperti significativi dal punto di vista storico.
- E' intenzione del Museo Regionale di Scienze Naturali arricchire, per finalità museologiche, scientifiche e didattiche la sezione di zoologia con nuovi esemplari naturalizzati così da valorizzare maggiormente le collezioni museali, obiettivo primario dell'Istituzione.
- Con determina n. 344/A2006C/2023 del 31.10.2023 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali – Regione Piemonte ha accettato la donazione a titolo gratuito da parte della Fondazione

Bioparco di Roma delle spoglie di un orso bruno (*Ursus arctos*), esemplare deceduto presso le strutture della Fondazione stessa il 24/8/2023.

- Con determina n. 45/A2006C/2024 del 26.02.2024 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali – Regione Piemonte ha accettato la donazione, da parte della famiglia Galeotti, di una collezione di n. 90 esemplari di mammiferi, 195 busti e 416 tra crani e trofei.
- I nuovi esemplari e gli scheletri sono stati acquisiti al patrimonio mobiliare regionale e andranno ad arricchire la collezione zoologica del Museo Regionale di Scienze Naturali per finalità museologiche, scientifiche e didattiche.

Considerata pertanto la necessità di trasportare i reperti e, a seconda dei casi, di procedere alla naturalizzazione degli esemplari.

Atteso inoltre che:

è stato redatto, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il progetto per l'affidamento del "servizio di tassidermizzazione di nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale", allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

il progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di euro 31.000,00 (o.f.e.);

è stato redatto il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'affidamento del "servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale.";

occorre procedere tramite l'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto previsto al Dlgs. n. 36/2023;

in attuazione delle disposizioni dell'art 50 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto ed è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto;

l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico - MICHELON ALBERTO - Via Sette Martiri 84 - CAP 35143 – PADOVA (PD) – P.I. 04697320283, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire il servizio in questione in quanto iscritto nel bando MePa SERVIZI- Servizi professionali al patrimonio culturale, ha presentato un'offerta per l'affidamento del servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale, nell'ambito della procedura MePA n. 4128701, per un importo complessivo di euro 36.600,00 (o.f.c.) di cui euro 30.000,00 per la prestazione ed euro

6.600,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;

- il prezzo offerto risulta essere congruo rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato, compiute mediante la consultazione dei listini, e rispetto alla comparazione con prestazioni;

- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni;

- ai sensi dell'art. 52 co. 1 del Dlgs. 36/2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisizione del servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione del servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- di affidare il servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale, alla ditta MICHELON ALBERTO - Via Sette Martiri 84 - CAP 35143 - PADOVA (PD) - P.I. 04697320283, sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa n. 4128701;

- stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n° 4128701, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale.

Ritenuto di impegnare a favore di MICHELON ALBERTO - Via Sette Martiri 84 - CAP 35143 - PADOVA (PD) - P.I. 04697320283 (codice beneficiario 386966) per l'anno 2024 la somma di euro 36.600,00 (o.f.c.) di cui euro 30.000,00 per la prestazione ed euro 6.600,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2024;

- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 111158 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario

Gestionale 2024-2026;

- la DGR 5-8361 del 27 marzo 2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- il Capitolo 111158 missione 5, programma 2 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2024;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.;

*determina*

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del "servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale", allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative per il "servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale", allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare, per il periodo compreso dalla data della stipula al 30 novembre 2024, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale, descritto nel capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, acquisito nell'ambito della procedura MePa n. 4128701, all'operatore economico MICHELON ALBERTO - Via Sette Martiri 84 - CAP 35143 – PADOVA (PD) – P.I. 04697320283 (cod. benef. 386966), per l'importo contrattuale di euro 36.600,00 (o.f.c.), di cui euro 30.000,00 per la prestazione ed euro 6.600,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

- di affidare il servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale, secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nonché secondo il documento "Capitolato prestazionale e Clausole Contrattuali Integrative" e secondo le clausole

negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, di cui alla trattativa diretta n° 4128701.

- di impegnare a favore di MICHELON ALBERTO - Via Sette Martiri 84 - CAP 35143 – PADOVA (PD) – P.I. 04697320283 (cod. benef. 386966), per l'anno 2024, la somma di euro 30.000,00 per la prestazione ed euro 6.600,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158/2024 missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;

- di individuare quale Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Luca Ghiraldi;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: MICHELON ALBERTO - Via Sette Martiri 84 - CAP 35143 – PADOVA (PD) – P.I. 04697320283 (cod. benef. 386966);

Importo: euro 36.600,00 (o.f.c.);

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)  
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_\_Condizioni\_Particolari\_Servizio.pdf
2. Allegato\_A\_Progetto\_di\_Servizio.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e con utilizzo del MePA del servizio di "Tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale".**

**CIG B0ABB0AF4A**

**Condizioni particolari di servizio della TD n. 4128701**

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma, 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Servizi per il funzionamento della PA" (Servizi Professionali - Iniziativa "Servizi professionali al patrimonio culturale" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Elenco prestazioni oggetto del Servizio (Allegato A);
- DGUE (Generato e inviato tramite trattativa diretta n. 485336)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato B)
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato C)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato D)
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato E)



### **PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MePA**.

**E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.**

- ↗ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail [marco.fino@regione.piemonte.it](mailto:marco.fino@regione.piemonte.it)).
- ↗ E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- ↗ E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 comma 1 del d.lgs. 36/2023, Luca Ghiraldi, Conservatore della Sezione di Zoologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (tel. 011.4326326 e-mail [luca.ghiraldi@regione.piemonte.it](mailto:luca.ghiraldi@regione.piemonte.it)).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

### **STAZIONE APPALTANTE**

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino

PEC [culturcom@cert.regionepiemonte.it](mailto:culturcom@cert.regionepiemonte.it)

Responsabile della presente procedura: Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (e-mail: [marco.fino@regione.piemonte.it](mailto:marco.fino@regione.piemonte.it), Tel. 011 4325616);



RUP (Responsabile Unico del progetto): Marco Fino.

### **1. OGGETTO**

Le prestazioni sono specificate nell'Elenco Prestazioni Oggetto del servizio (ALLEGATO A).

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

**In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale servizio verrà svolto direttamente presso la sede di codesta Ditta.**

### **2. TEMPI DI ESECUZIONE**

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto e scadenza: per le prestazioni in priorità 1 di cui alla tabella inserita nell'Elenco Prestazioni oggetto del Servizio (ALLEGATO A) entro e non oltre il 01/07/2024 per le prestazioni in priorità 2 della medesima tabella entro e non oltre il 30/11/2024. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

### **3. IMPORTO**

L'importo presunto del servizio è pari a € 31.000,00 (trentamila/00) oltre IVA.

### **4. AGGIUDICAZIONE**

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. il presente "Capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative" (Allegato 1);
2. il Progetto Tecnico (Allegato A);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.  
Tale documento è reperibile all'interno della piattaforma Mepa per la compilazione da parte dell'O.E.
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato B);
5. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (All. C);
6. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato D);



7. Modulo integrativo offerta economica (Allegato E).

## **5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, verrà riscontrata l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

## **6. SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Per il subappalto vedasi anche quanto specificato all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

## **7. GARANZIA DEFINITIVA**

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e con le forme e le modalità indicate all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).



Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

#### **8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI**

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

#### **9. DISPOSIZIONI FINALI**

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, D.Lgs. 36/2023.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

#### **12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).





*Direzione Cultura e Commercio  
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

## **Progetto di servizio** *ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023*

**"Servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale".**

**CIG B0ABB0AF4A**

Sommario:

- |  |        |
|--|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa    | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico                 | pag. 3 |
| 3. Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) | pag. 4 |

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER  
“SERVIZIO DI TASSIDERMIZZAZIONE NUOVI  
ESEMPLARI E SCHELETRI PER IMPLEMENTAZIONI  
DELLE COLLEZIONI DELLA SEZIONE DI ZOOLOGIA DEL  
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO  
E SERVIZIO DI TRASPORTO DEL MATERIALE  
PREPARATO E DEL TRASLOCO DELLA COLLEZIONE  
GALEOTTI PRESSO LA SEDE MUSEALE”**

La Regione Piemonte intende affidare in appalto il “Servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e il servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale”.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36 ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo, in particolare, è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni dell'Università di Torino. Nel corso degli anni novanta del Novecento tali collezioni sono state collocate in aree diverse del MRSN, con la sola eccezione di quelle paleontologiche conservate presso il Museo di Geologia e Paleontologia a Palazzo Carignano nei locali in dismissione da parte del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università, ora trasferito nella sede di Via Valperga Caluso. Tali collezioni storiche universitarie sono state integrate, a partire dagli anni ottanta del Novecento, con acquisizioni a vario titolo di reperti di proprietà regionale per i quali è stata privilegiata la valenza espositiva.

Tra questi reperti spiccano per rilevanza quelli afferenti alla Sezione di Zoologia, quantificabili in circa 440.000 esemplari, tra cui si annoverano materiali testimoni delle raccolte e degli studi di alcuni tra i più valenti studiosi nel panorama scientifico nazionale e internazionale.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali, che ha riaperto le sue porte il 12 Gennaio 2024, consta di tre spazi espositivi, provvisti di condizioni ottimali dal punto di vista climatico-ambientale per la tutela delle collezioni che si trovano ivi esposte e di arredi storici restaurati in cui sono stati collocati i reperti : si tratta delle sale dell' "Arca", del Museo Storico di Zoologia e dell'area denominata "Esposizione temporanea".

Tali aree sono dedicate rispettivamente per l'Arca al "racconto" dei principali viaggi ed esplorazioni che hanno arricchito negli anni un così ricco patrimonio di raccolte, per il Museo Storico di Zoologia, alla presentazione, in un'ottica di tipo geografico, di reperti significativi dal punto di vista storico.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative al servizio di "tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale".

**PROSPETTO ECONOMICO PER  
“SERVIZIO DI TASSIDERMIZZAZIONE NUOVI  
ESEMPLARI E SCHELETRI PER IMPLEMENTAZIONI  
DELLE COLLEZIONI DELLA SEZIONE DI ZOOLOGIA DEL  
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO  
E SERVIZIO DI TRASPORTO DEL MATERIALE  
PREPARATO E DEL TRASLOCO DELLA COLLEZIONE  
GALEOTTI PRESSO LA SEDE MUSEALE”**

L'importo presunto per la prestazione in oggetto ammonta a:

- € **31.000,00**, oltre IVA.
  - IVA 22% pari a € **6.820**
  - Contributo ANAC € **35,00**
- TOTALE € **37.855,00**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER  
"SERVIZIO DI TASSIDERMIZZAZIONE NUOVI  
ESEMPLARI E SCHELETRI PER IMPLEMENTAZIONI  
DELLE COLLEZIONI DELLA SEZIONE DI ZOOLOGIA  
DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI  
TORINO E SERVIZIO DI TRASPORTO DEL MATERIALE  
PREPARATO E DEL TRASLOCO DELLA COLLEZIONE  
GALEOTTI PRESSO LA SEDE MUSEALE"**

## **PREMESSA**

### **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

"Amministrazione" / "Stazione Appaltante": la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

"Prestazioni": complessivamente intese, "Servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale";

"Capitolato": il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

"Appaltatore": il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

"Parti": i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

"Codice": il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

"Contratto": il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

"Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC): l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Progetto si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al DEC competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione

da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;

“Filiera delle imprese”: i subappalti come definiti dall'art. 119, comma 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

“Responsabile dell'Appaltatore”: l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile Unico del Progetto” (RUP): l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

## **CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE**

Per partecipare alla gara, **l'Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale.
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, quindi, durante l'espletamento della prestazione eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026" approvato con DGR. 4-8114 del 31 gennaio 2024, in attuazione della Legge 190/2012, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il “Servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e il servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale.”

#### **ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO**

**Importo presunto € 31.000,00 (trentunomila/00), oltre IVA.**

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

L'importo si intende comprensivo della fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune, nonché della preparazione degli esemplari e del trasloco, come da specifica tabella inserita all'art. 4.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo all'esecuzione di opere pubbliche (in particolare D.Lgs. 36/2023 e linee guida ANAC), sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, alle disposizioni impartite dalle ASL, alle norme CEI, UNI, CNR per quanto riguarda la scelta e l'utilizzo di materiali.

#### **ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e scadenza il 30 novembre 2024. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante ([culturcom@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturcom@cert.regione.piemonte.it)) il termine delle prestazioni stesse. Successivamente verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'avvenuta ultimazione del servizio alla presenza del DEC e dell'Appaltatore. Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il Contratto è da considerarsi ultimato.

#### **ART. 4 - PRESTAZIONI**

La prestazione ha per oggetto il Servizio di tassidermizzazione nuovi esemplari e scheletri per implementazioni delle collezioni della Sezione di Zoologia del Museo Regionale di

Scienze Naturali di Torino e servizio di trasporto del materiale preparato e del trasloco della Collezione Galeotti presso la sede museale.

Nello specifico si rimanda al dettaglio dei reperti e degli interventi di cui alla tabella sotto riportata, dove l'indicazione priorità corrisponde all'urgenza (priorità 1 - prestazioni da consegnarsi alla Stazione Appaltante entro e non oltre il 1 giugno 2024) dell'intervento, o minor urgenza in relazione ai tempi di esecuzione della prestazione (priorità 2 - prestazioni da consegnarsi alla Stazione Appaltante entro e non oltre il 30 novembre 2024).

### **TABELLA CON ELENCO PRESTAZIONI e PRIORITA'**

<b>COLLEZIONE GALEOTTI</b>	La collezione consiste in 91 esemplari naturalizzati, 200 busti e 403 tra crani e trofei. Si trova attualmente Mediglia (MI) in Via Roma 45/A. Le prestazioni richieste sono: Noleggio di un camion o furgone con pedana idraulica per i giorni necessari al trasloco del materiale (tempo stimato: 4/5 giorni); Trasloco del materiale al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (operazioni di imballaggio, carico e scarico materiale saranno svolti con aiuto del personale del Museo).	<b>Priorità 1</b>
<b>ORSO BRUNO</b>	Esemplare si trova attualmente nella cella freezer dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana, sede di Roma in Via Appia Nuova 1411. Le prestazioni richieste sono: Noleggio di un furgone e ritiro dell'esemplare congelato presso l'Istituto zooprofilattico a Roma; Realizzazione scheletro montato; Naturalizzazione dell'esemplare su base lignea nera con roccia finta in modo da dare una posa con sguardo diretto verso il visitatore; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 1</b>
<b>LEPRE</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono: ritiro esemplare; realizzazione scheletro disarticolato; Naturalizzazione dell'esemplare; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 1</b>
<b>CIVETTA, ASTORE, ASSIOLO, PICCHIO VERDE, PICCHIO MINORE, MERLO ACQUAILOLO,</b>	I 12 esemplari si trovano attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono:	

<b>UPUPA; FALCO PELLEGRINO (N. 2), GUFO REALE, LODOLAIO, SMERIGLIO</b>	Preparazione in pelle senza ferri, con ali attaccate; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 1</b>
<b>CAMOSCIO</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono: ritiro esemplare; realizzazione scheletro montato; Concia della pelle; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 2</b>
<b>TALPA</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono: ritiro esemplare; realizzazione scheletro montato; Naturalizzazione dell'esemplare; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 2</b>
<b>RICCIO</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono: ritiro esemplare; realizzazione scheletro disarticolato; Naturalizzazione dell'esemplare; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 2</b>
<b>GHIRO</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono: ritiro esemplare; realizzazione scheletro montato; Naturalizzazione dell'esemplare; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 2</b>
<b>SCOIATTOLO EUROPEO</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono: ritiro esemplare; realizzazione scheletro disarticolato; concia della pelle; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 2</b>
<b>VOLPE</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono: ritiro esemplare; realizzazione scheletro disarticolato; Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.	<b>Priorità 2</b>
<b>NUTRIA</b>	Esemplare si trova attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono:	

	<p>ritiro esemplare;  realizzazione scheletro disarticolato;  Naturalizzazione dell'esemplare;  Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.</p>	<b>Priorità 2</b>
<p><b>BECCACCIA, REGOLO,  USIGNOLO GIAPPONESE,  KAKARIKI, PICCHIO  MURATORE, DUE PICCHIO  ROSSO MINORE, CROCIERE,  BALLERINA BIANCA,  CANNAIOLA, BALLERINA  GIALLA, USIGNOLO,  SCRICIOLO, MERLO  ACQUAIOLO, DUE  CIUFFOLOTTO, MARTIN  PESCATORE, ALLODOLA,  CAPINERA, BALESTRUCCIO, LUÌ  GROSSO, RONDINE MONTANA,  RONDINE COMUNE, TORTORA  DAL COLLARE.</b></p>	<p>I 24 esemplari si trovano attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono:  ritiro esemplari;  Naturalizzazione su appositi supporti (variabili a seconda della specie);  Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.</p>	<b>Priorità 2</b>
<p><b>ARA, AIRONE GUARDABUOI,  ALLOCCO, GUFO COMUNE,  GAZZA, CORNACCHIA GRIGIA</b></p>	<p>I 6 esemplari si trovano attualmente presso i freezer del Museo Regionale di Scienze Naturali. Le prestazioni richieste sono:  ritiro esemplari;  Naturalizzazione in posizione di volo (i rapaci notturni con faccia rivolta in avanti);  Consegna materiale presso il Museo Regionale di Scienze Naturali a Torino.</p>	<b>Priorità 2</b>

## **ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore:

- la consegna delle schede tecniche dei prodotti usati per la manutenzione dei reperti e di tutti i documenti indicati nel presente CSA.

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

## **ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le prestazioni di cui all'Art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione dei lavori, verranno impartite dal DEC. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal DEC e scorporati dal saldo.

Oltre agli oneri indicati nel presente CSA, saranno a carico dell'Appaltatore, e quindi compresi nell'offerta presentata dall'Appaltatore stesso e accettata dalla Stazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:

- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando sollevati la Stazione Appaltante e il personale preposto a suo nome alla direzione ed alla sorveglianza;
- al rispetto di tutte le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008, alle rispettive procedure ed all'istruzione dei lavoratori sui rischi presenti negli ambienti in cui dovranno operare;

#### **ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il DEC, sulla base delle indicazioni del RUP, fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 17 del presente CSA.

In fase di esecuzione, il DEC accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

#### **ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI**

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato come segue:

- a) rata pari all'50% dell'importo contrattuale al completamento delle prestazioni aventi priorità 1 di cui alla tabella riportata all'art. 4 del presente CSA che dovranno avvenire entro il 1 Luglio 2024;
- b) rata a saldo pari al 50% dell'importo contrattuale al completamento delle prestazioni aventi priorità 2 di cui alla tabella riportata all'art. 4 del presente CSA che dovranno avvenire entro il 30 novembre 2024.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture** dovranno essere **indicati, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG B0ABB0AF4A** specificato nel Disciplinare di Gara e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

## **ART. 9 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice, nominerà il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), il quale avrà il compito di approvare la programmazione degli interventi, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte della Stazione Appaltante.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del Contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento delle prestazioni ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

## **ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO**

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP/DEC, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

## **ART. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA**

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal DEC, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 123 del Codice e all'art. 17 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

## **ART. 12 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 68, 120, comma 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice, nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma alla quale espressamente si rinvia, e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 119, comma 6.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato il servizio o le parti di servizio che intende subappaltare;
- b) che il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-96 del Codice.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-96 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di Appalto.

L'Appaltatore corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il DEC, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

### **ART. 13 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE**

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

### **ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA**

L'Appaltatore, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, o dell'inesatto adempimento, dovrà costituire garanzia definitiva, nella forma della cauzione tramite bonifico bancario, a favore della Tesoreria della Regione Piemonte,

Iban IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 di importo pari a al 5% dell'importo relativo all'offerta di aggiudicazione, come previsto dall'art. 53 comma 4 del D.lgs 36/2023), ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023 e 12 nelle forme previste all'art. 106 del D.lgs n. 36/2023.

L'Amministrazione, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117, comma 3°, del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento.

La garanzia sarà svincolata al termine dell'a conclusione dei servizi indicati nella tabella inserita nell'art. 4 del presente capitolato, previa emissione del certificato di verifica di conformità attestante la corretta esecuzione dell'appalto da parte DEC, nonché previa autorizzazione da parte del RUP, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

### **ART. 15 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

## **ART. 16 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO**

L'operatore economico potrà ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del Contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.
- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Laboratorio di Sanità Pubblica
- I.N.A.I.L.
- I.N.P.S.
- Direzione Provinciale del Lavoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro, il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.), e a onere e a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente CSA accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committenza comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sulle somme da liquidare pari agli importi di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando gli stessi a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dagli importi da liquidare l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Committenza di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

## **ART. 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della prestazione;
13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
14. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
16. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
17. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
18. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 2 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.114 del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, comma 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 3, lettere a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
  - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
  - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Quando il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP

una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

## **ART. 18 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI**

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dall'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

## **ART. 19 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE**

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

## **ART. 20 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE**

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

## **ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

## **ART. 22 - PRESCRIZIONI - RINVIO**

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;

- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

### **ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY**

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell’ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l’Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l’espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l’impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte [comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) - [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it));
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 15 anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 85/A2006C/2024 DEL 05/04/2024**

Impegno N.: 2024/16677

Descrizione: MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI. SERVIZIO DI TASSIDERMIZZAZIONE NUOVI ESEMPLARI DELLE COLLEZIONI DELLA SEZIONE DI ZOOLOGIA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO E SERVIZIO DI TRASPORTO DEL MATERIALE PREPARATO E DEL TRASLOCO DELLA COLLEZIONE GALEOTTI PRESSO LA SEDE MUSEALE"

Importo (€): 36.600,00

Cap.: 111158 / 2024 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B0ABB0AF4A

Soggetto: Cod. 386966

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale